

Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — TRAPANI

C.C.P. 12117917 - TEL./FAX 0923/23.362

SIGNORE, RICORDATI DEI PRETI!

Signore,
donaci dei preti nuovi, plasmati su di te.

Preti adatti al mondo d'oggi
che resistono a tutti gli sbandamenti
e a tutte le mode.

Preti pieni di Spirito Santo,
preti immemorati di te,
dell'Eucaristia, della Parola.

Preti spezzati alla preghiera.
Preti che non guardano l'orologio
quando stanno davanti a te,
preti capaci di pregare di giorno e di notte,
capaci come Gesù di passare
anche le notti in preghiera.

Preti che insegnano a pregare.

Preti appassionati dei giovani,
dei poveri, degli ultimi.

Preti rotti a tutte le carità che
sanno accogliere il drogato, l'immigrato,
il carcerato, la ragazza che abortisce,
l'omosessuale, la coppia sfasciata,
capaci di tenerezza e di misericordia
per tutte le disperazioni del mondo d'oggi.

Signore, mandaci dei preti da battaglia
umili, senza storie per la testa
umili e fedeli alla Chiesa
che insegnano ad amare la Chiesa
che correggono su se stessi
i mali della Chiesa
che si puntano il dito addosso
prima di puntarlo sulla Chiesa.

Mandaci preti senza storie borghesi
allenati al sacrificio, che sanno
parlare ai giovani di sacrificio
che vivono la povertà evangelica
che sanno dividere tutto quello che
hanno con il povero.

Mandaci preti aggiornati
con una teologia degli scarponi ferrati
che sa resistere alle mode di pensiero
e ai compromessi mondani.

Preti che non si aggiogano al carro di chi
la sa più lunga dei Vescovi e del Papa.

Mandaci dei preti di punta
preti creativi, dal cuore grande
come il Cuore di Cristo
instancabili nell'insegnare
nel guidare, nel formare.

Preti costanti, resistenti, tenaci.

Mandaci preti profeti forti e umili
che non si scandalizzano
di nessuna miseria umana.

Mandaci preti che si sentano
peccatori come noi
fedeli e fieri del loro celibato
preti limpidi che portino il Vangelo
stampato nella loro vita
più che nelle loro parole.

Signore, donaci il coraggio
di chiedere preti santi e di meritarsi
un poco almeno con la preghiera umile
costante e coraggiosa.

Maria, Madre dei preti
Madre della Chiesa aggiungi tu
quello che manca a questa preghiera
e presentala a Cristo per noi.

AMEN

**GIOVEDÌ 29 GIUGNO ALLE ORE 18.30
NELLA SOLENNITÀ DEI SS. PIETRO E PAOLO
PRESSO IL SANTUARIO "SS. ANNUNZIATA"
SARANNO ORDINATI SACERDOTI
BONVENTRE LEONARDO
PIRRERA FRANCESCO
VIVONA FRANCESCO**



Trapani, 28 Maggio 1995



Fratelli e Figli carissimi,

Giovedì 29 giugno p.v. alle ore 18.30 nella Basilica «Maria SS. Annunziata» in Trapani (la Cattedrale è attualmente inagibile per restauri) verrà conferita l'Ordinazione Sacerdotale a tre diaconi della nostra Diocesi:

BONVENTRE LEONARDO - PIRRERA FRANCESCO - VIVONA FRANCESCO.

«In virtù dell'unzione dello Spirito Santo» saranno segnati da uno speciale carattere che li configurerà al Cristo sacerdote.

Partecipi della missione di Cristo essi annunzieranno a tutti la divina Parola, presiederanno l'Eucarestia, si dedicheranno con impegno alla riconciliazione dei penitenti, al sollievo dei malati e offriranno a Dio Padre le necessità, le preghiere dei fedeli, raccoglieranno la famiglia di Dio come una fraternità convocata nel vincolo dell'unità, e per mezzo di Cristo in Spirito e Verità la condurranno a Dio Padre.

È dovere di noi tutti ringraziare il Signore per questo grande dono che fa alla nostra Diocesi.

Attraverso il dono di queste vocazioni, il Signore ci dice che la nostra Chiesa è viva e vitale.

Accompagneremo con la nostra preghiera questi candidati al sacerdozio.

Ciò si faccia specialmente nella preghiera universale della S. Messa.

Vi benedico nel Signore.

✠ Domenico Amoroso, Vescovo

**A VOI SACERDOTI NOVELLI GLI AUGURI PIÙ AFFETTUOSI
DI TUTTA LA COMUNITÀ "SAN LORENZO":
AD MULTOS ANNOS!
AD MULTOS LABORES!
AD MULTAS CORONAS!**

«ITINERARIO DI FEDE CON L'ANNO LITURGICO»

Calendario del Tempo Ordinario (dal 18 Giugno al 30 Luglio) ANNO C

- 18 Giugno - Domenica XI del Tempo Ordinario - SOLENNITÀ DEL SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

(Lc 9,11-17; Gn 14,18-20; Sal. 109; 1 Cor 11,23-26)

Tema: La comunità che partecipa al banchetto Eucaristico, costituita «Corpo del Signore», diventa a sua volta segno tangibile del suo amore.

Ore 9.30 - 11.30: S. Messe di Prima Comunione nella Chiesa S. Agostino.

Ore 18.30: S. Messa concelebrata presieduta da S.E. Mons. Vescovo nella Parrocchia S. Cuore di Gesù - Via G.B. Fardella.

Ore 19.30: Processione Eucaristica - Itinerario: Parrocchia S. Cuore di Gesù - Via G.B. Fardella - Piazza Vitt. Emanuele - Viale Regina Margherita - Via XXX Gennaio - Corso Italia - Piazza S. Agostino - Piazza Scarlatti - Via Amm. Lauria - Via Amm. Staiti (Benedizione al Molo Garibaldi) - Via Torrearesa - Piazza Saturno - Chiesa S. Agostino.

Dopo la Processione seguirà la Celebrazione Eucaristica nella Chiesa S. Agostino.

- 19 e 26 Giugno - Lunedì - Ore 20.00 Sala a Vetri: Incontro Biblico.

- 20 e 27 Giugno - Martedì - Ore 20.00 Sala a Vetri: Incontro delle tre Dimensioni.

- 23 Giugno - Venerdì - Solemnità del Sacro Cuore di Gesù - Giornata Mondiale di Santificazione Sacerdotale. Ore 18.30: S. Messa e Adorazione Eucaristica.

- 25 Giugno - Domenica XII del Tempo Ordinario

Icona: DEL MESSIA SOFFERENTE E SALVATORE (Lc 9,18-24; Zc 12,10-11; Sal 62; Gal 3,26-29)

Tema: Nel Giorno del Signore la comunità rinnova il suo impegno a seguire il Signore e a porre a fondamento della sequela la radicalità evangelica, cioè l'accettazione della croce ed il rinnegamento di sé fino al dono totale della vita (tema per le due Domeniche XII e XIII).

Ore 16.00 nella Cattedrale S. Lorenzo: XII Concerto delle Corali "Città di Trapani". Dopo il concerto seguirà la S. Messa presso la Chiesa S. Agostino.

- 26 Giugno - Lunedì - Ore 18.30: S. Messa nel IV Anniversario della morte di Mons. Vito Sanacore, ultimo Parroco defunto.

- 29 Giugno - Giovedì - SOLENNITÀ DEI SS. PIETRO E PAOLO

Ordinazione Sacerdotale di Don Leonardo Bonventre, Don Francesco Pirrera, Don Francesco Vivona.

XLI Anniversario dell'ordinazione del nostro Vescovo e XXXIII Anniversario del nostro Parroco.

Ore 18.30 al Santuario SS. Annunziata: Concelebrazione, presieduta da Mons. Vescovo, e Ordinazione Sacerdotale.

N.B. I novelli sacerdoti ringrazieranno gli intervenuti nei locali del Seminario (Raganzili). La Chiesa S. Agostino nel pomeriggio resta chiusa.

- 2 Luglio - Domenica XIII del Tempo Ordinario - **Icona: SALITA A GERUSALEMME** (Lc 9,51-62; 1 Re 19,16-19-21; Sal 15; Gal 4,31-5,1.13-18)

Ore 19.00 nella Chiesa S. Agostino: Prima Messa di Don Leonardo Bonventre. Subito dopo la Messa, raduno delle CEB e dell'Azione Cattolica a Ballata - N.B. - La Parrocchia regalerà al novello Sacerdote un calice ed una patena in argento. Chi desidera partecipare a questo regalo si rivolga a Carmelina Adragna (Tel. 23839).

- Dal 3 all'8 Luglio - Colonia all'Ospizio Marino per i fanciulli e i ragazzi del Catechismo.

- 9 Luglio - Domenica XIV del Tempo Ordinario - **Icona: PACE DI CRISTO**

(Lc 10,1-12.17-20; Is 66,10-14; Sal 65; Gal 6,14-18).

- 16 Luglio - Domenica XV del Tempo Ordinario - **Icona: BUON SAMARITANO**

(Lc 10,25-37; Dt 30,10-14; Sal 18; Col 1,15-20).

Tema: Nel Giorno del Signore la Comunità rinnova la gioia pasquale e, in un continuo rendimento di grazie, sull'esempio di Cristo che ha donato se stesso per noi, vive la legge dell'amore in comunità con tutti i fratelli (tema per le due Domeniche XIV e XV).

- Dal 16 al 27 Luglio - Campeggio giovanile parrocchiale nella costiera Amalfitana: Ravello - Pompei - Capri - Amalfi - Caserta - Paestum - Positano - Sorrento - Napoli. Prenotarsi in Ufficio Parrocchiale entro il 10 Luglio (spese per partecipante £. 400.000 circa).

- 23 Luglio - Domenica XVI del Tempo Ordinario - **Icona: MARTA E MARIA** (Lc 10,38-42; Gn 18,1-10; Sal 14; Col 1,24-28).

Tema: Nel Giorno del Signore la comunità accoglie Dio che si fa presente con la sua Parola, eleva a Lui la sua invocazione perché tutti siano partecipi della sua missione, nella preghiera perseverante e fiduciosa (tema per le due Domeniche XVI e XVII).

- 26 Luglio - Mercoledì - FESTA DI S. ANNA - Giornata al Santuario S. Anna (Per orario funzioni vedi programma del manifesto).

- 30 Luglio - Domenica XVII del Tempo Ordinario - **Icona: PADRE NOSTRO** (Lc 11,1-13; Gn 18,20-21.23-32; Sal 137; Col 2,12-14).

- Dall'1 al 16 Agosto - Ore 18.00: Quindicina in memoria della Madonna di Trapani.

- 1, 2, 3, 4, 8, 14 Agosto - Ore 17.00: Preparazione prossima per i fanciulli che faranno la Prima Comunione il 10 Agosto alle ore 19.00 e il 16 Agosto alle ore 11.30 nella Chiesa "S. Lorenzo - Cattedrale".

A CURA DELLA PARROCCHIA DELLA CATTEDRALE

COLONIA ESTIVA CON I FANCIULLI E I RAGAZZI ALL'OSPIZIO MARINO

(Dal 3 all'8 Luglio)

Per informazioni:

Tel. 0923/23362 - 873701 - 575195

ORARIO ESTIVO DELLE MESSE NEL TERRITORIO DELLA CATTEDRALE

(Luglio - Agosto - Settembre)

Domeniche e giorni festivi:

Ore 19.00 Sabato e prefest. (Ch. S. Agostino)

Ore 8.30 (Chiesa Addolorata)

Ore 11.30 (Chiesa S. Agostino)

Ore 19.00 (Chiesa S. Agostino)

Giorni feriali:

Ore 8.00 (Chiesa Addolorata)

Ore 19.00 (Chiesa S. Agostino)

UN ESTATE NUOVA PER GIOVANI NUOVI!

A CURA DELLA PARROCCHIA DELLA CATTEDRALE

CAMPEGGIO DI GIOVANI E GIOVANISSIMI SULLA COSTIERA AMALFITANA

(Dal 16 al 27 Luglio)

Per informazioni: Tel. 0923/23362 - 873701 - 575195

PELLEGRINAGGIO DEI GIOVANI D'EUROPA E INCONTRO CON IL PAPA (Loreto 6-10 Settembre 1995)

IN CAMMINO CON MARIA VERSO IL 2000

PER INCARNARE IL VANGELO SULLE STRADE D'EUROPA

Per informazioni e prenotazioni chiamare al più presto a Don Enzo Santoro Tel. 0923/569209

CAMPI VOCAZIONALI

(presso il Seminario estivo di Misericordia - Valderice)

Per Ragazzi (fino al II anno superiore incluso)

Scoprire la GIOIA vera (dal 3 al 7 Luglio '95)

Per Giovani: Scoprire la GIOIA nella tua vita

(dall'8 al 12 Agosto '95)

È TEMPO DI SCELTA...

...SCELTA DI AMARE E DI SERVIRE!!!

Per informazioni e prenotazioni:

d. Franco o d. Alberto tel. 0923/562411 - 562249

SCOPRIRAI l'amicizia personale di Gesù per te

VIVRAI un'esperienza di gioia verso nuovi orizzonti

CIAO... la chiamata di Gesù ha bussato anche al tuo cuore

ESPERIENZE DI LAVORO E

DI PREGHIERA (Santuario S. Anna - Erice)

Si tratta di una settimana di impegno

vissuta nel lavoro e nella preghiera:

I Turno: dal 20/6 ore 16 al 27/6 ore 20

II Turno: dal 9/7 ore 16 al 16/7 ore 20

III Turno: dal 19/7 ore 16 al 27/7 ore 20

IV Turno: dal 30/7 ore 16 al 6/8 ore 20

ESERCIZI SPIRITUALI

Saranno giornate intense di preghiera,

di silenzio, di ascolto e di meditazione:

dal 17/8 ore 18.00 al 21/8 ore 20.00

Per informazioni: tel. 0923/534204

CAMPI DI AZIONE CATTOLICA (presso "S. Antonio" - Erice)

1) Dal 23 al 28 Luglio 1995

PRIMO CAMPO GIOVANISSIMI

2) Dal 30 Luglio al 4 Agosto 1995

SECONDO CAMPO GIOVANISSIMI

3) Dal 6 all'11 Agosto 1995

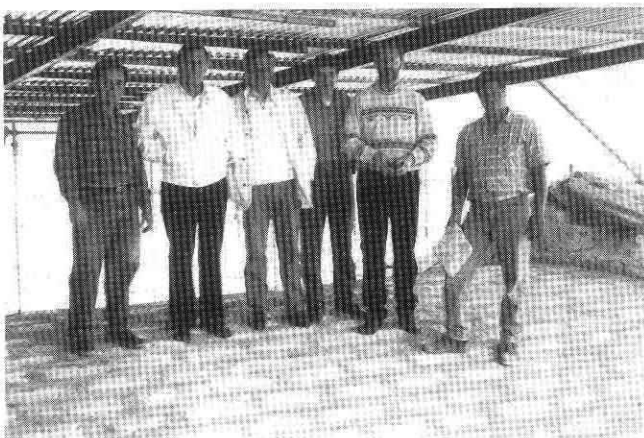
CAMPO GIOVANI

4) Dal 17 al 22 Agosto 1995

ESERCIZI SPIRITUALI GIOVANI

Per informazioni e prenotazioni: Betty Milazzo 20827 (ore pasti) o Cattedrale 23362

CONTINUANO I LAVORI IN CATTEDRALE



Sul tetto del transetto - Da sinistra gli addetti ai lavori: Rosa Nicolò Francesco, geom. Carbonari Aldo della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali, impresario Ferrara Salvatore; da destra: Gandolfo Antonino, architetto Biondo Luigi, direttore dei lavori



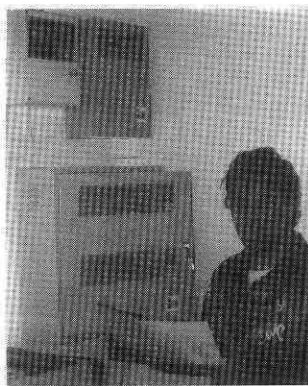
Le travi nuove collocate per la copertura del tetto del transetto



Erasmo Calderaro lavora agli stucchi



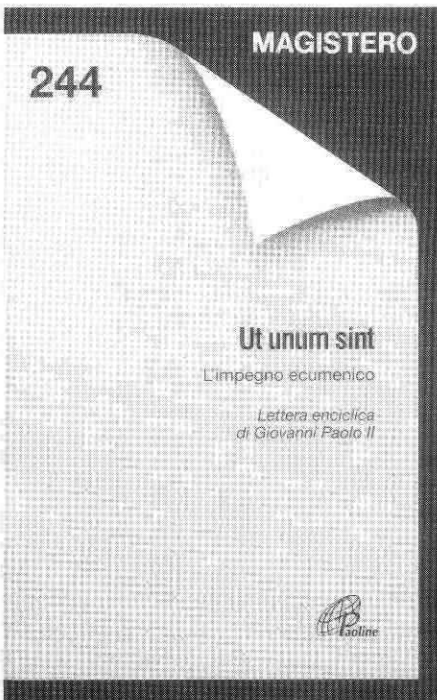
Sulla volta del transetto si ricostruiscono gli stucchi mancanti



Si inaugura il nuovo impianto di sicurezza-allarme-antifurto.

NUOVA ENCICLICA DEL PAPA

ECUMENISMO, NUOVE FRONTIERE PER I CRISTIANI DEL DUEMILA



Alle soglie del 2000 i Cristiani (cattolici, ortodossi e protestanti) non possono restare divisi.

Specie se vogliono combattere «veramente ed efficacemente la tendenza del mondo a rendere vano il mistero della redenzione».

Perciò essi «debbono professare insieme la stessa verità sulla Croce e sulla Resurrezione».

Il nuovo appello all'unità è contenuto nella 12ª Enciclica del Papa, pubblicata il 30 maggio 1995. «**Ut Unum Sint**» (questo è il titolo del testo) è un impegno ad avanzare sulla via della piena comunione. Giovanni Paolo II propone anche di trovare nuove forme di esercizio del primato di Pietro.

Da Lunedì 31 Luglio sera al pomeriggio del 6 Agosto 1995
ERICE - VILLA S. GIOVANNI

Corso Diocesano di Formazione per Operatori Pastorali su: «CHIESA CATTOLICA E LA SETTA DEI TESTIMONI DI GEOVA»

- Animeranno il Corso:
Il Dott. Sergio Pollina, ex Testimone di Geova, e
Le Missionarie Messicane «Apostole della Parola».

Per le prenotazioni rivolgersi a:
Mons. Antonino Adragna - Tel. 0923/23362 - 23839 o alle
Missionarie Apostole della Parola - Tel. 0923/864243 (Rilievo) o a
Lina Milito - Tel 0924/27212 (Alcamo).

Il Corso, organizzato dall'Ufficio Diocesano per l'Ecumenismo e il Dialogo, serve per fermare l'avanzata della setta dei «Testimoni di Geova» e per ottenere il ritorno alla Chiesa Cattolica di molti fratelli separati (vedi Lettera Pastorale del nostro Vescovo, «Farsi tutti a tutti per portare tutti a Cristo», Avvento 1994 pagg. 46-47-48).

I temi principali trattati in questo corso di base sono i seguenti: Unità dei cristiani, Chiesa, gerarchia nella Chiesa, salvezza personale, indifferenza religiosa, culto, Bibbia e tradizione, valore dell'Antico testamento, fine del mondo, Apocalisse, cause della proliferazione delle sette e modo di arrestarne l'espansione, risposta ai principali attacchi delle sette (quelle pseudo-spirituali, quelle di matrice evangelica, quelle di taglio cattolico, rock, satanismo, ecc.), protestantesimo storico e sette, quale atteggiamento assumere da parte della Chiesa.

Si aggiungono alcune tavole rotonde, visite domiciliari ed esami scritti.

Il Corso è per tutti gli operatori parrocchiali ed aiuta a dialogare con i fratelli Testimoni di Geova, mediante esercitazioni pratiche.

CRESIME IN CATTEDRALE

(nel periodo estivo - ore 11.45)

| | | | |
|---------------------|---------------|------------------|---------------|
| Sabato 24 Giugno | (S. Agostino) | Sabato 29 Luglio | (S. Agostino) |
| Sabato 12 Agosto | (S. Lorenzo) | Sabato 26 Agosto | (S. Agostino) |
| Sabato 30 Settembre | | (S. Agostino) | |

«UNA FIRMA PER IL RICONOSCIMENTO GIURIDICO DEL CONCEPITO»

La proposta mira ad ottenere la modifica dell'articolo 1 del Codice Civile che attualmente recita così:

«La capacità giuridica si acquista al momento della nascita».

Si chiede che l'articolo 1 del Codice Civile sia così modificato:

- Capacità giuridica:** 1- Ogni essere umano ha la capacità giuridica fin dal momento del concepimento;
2- I diritti patrimoniali che la legge riconosce a favore del concepito sono subordinati all'evento della nascita.

Le firme (solo dei residenti a Trapani) si raccoglieranno, alla presenza di un notaio, **Domenica 18 Giugno dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei seguenti punti:**

1) Chiesa S. Agostino - Trapani - Piazza Saturno

2) Santuario Madonna di Trapani - Piazzetta ingresso laterale Munirsi di documento di riconoscimento.

Trapani, 5 Giugno 1995

DOMENICA 25 GIUGNO RIAPRE LA CATTEDRALE "S. LORENZO" PER IL XII CONCERTO DELLE CORALI «CITTÀ DI TRAPANI»

Ore 16.00: Raduno

Ore 16.30: Concerto

Ore 18.30: Premiazione

Dopo il concerto seguirà la S. Messa nella Chiesa S. Agostino

ATTIVITÀ PASTORALI DELLA DIOCESI E DEL VICARIATO URBANO «S. ALBERTO DI TRAPANI» (Dal 18 giugno al 30 Luglio 1995)

- **Domenica 18 Giugno - SOLENNITÀ DEL CORPO E SANGUE DI CRISTO**
- (Vedi programma a pag. 2 di questa "Lettera Aperta")
- **19-20-21 Giugno**
Erice - Villa S. Giovanni: "Lectio Divina" guidata da P. Pino Stancari S.J.
- **Lunedì 19 Giugno**
- Ore 18.30 nella Chiesa S. Agostino: Concelebrazione presieduta da S.E. Mons. Vescovo in onore del Beato Jose Maria Escrivà De Balaguer, fondatore OPUS DEI
- **Mercoledì 21 Giugno**
- Ore 05.00: Partenza dei pullmann per Roma-Assisi-Pompei
- **Giovedì 22 Giugno**
Ore 10.00: Udienza del Pellegrinaggio Diocesano da Sua Santità il Papa
- **Domenica 25 Giugno - In tutte le Chiese: colletta per la Carità del Papa**
- Dalle ore 9.00 alle 16.30 ritiro in Seminario degli operatori giovanili del Vicariato (vedi programma in questa stessa pagina)
- Ore 16.30 in Cattedrale: Concerto delle Corali
- **Lunedì 26 Giugno**
- Ore 21.00 Sala a Vetri della Cattedrale "S. Lorenzo": Riunione della "Caritas Vicariale"

INCONTRO DEGLI OPERATORI GIOVANILI DEL VICARIATO DI TRAPANI

Domenica 25 Giugno 1995 dalle ore 9.00 alle ore 16.30 (compreso il pranzo) si terrà in Seminario una Giornata per gli Operatori Giovanili Pastoral Parrocchiali con il seguente ordine del giorno:

- 1) Liturgia delle ore: ora media "terza".
- 2) Verifica delle attività svolte durante l'anno pastorale 1994-95.
- 3) Ipotesi di lavoro per il nuovo anno pastorale in attesa del Convegno Ecclesiale Diocesano.
- 4) Eucaristia.
- 5) Varie ed eventuali.

MISSIONE DI SVILUPPO (LEGGE 44) UN'INIZIATIVA DELL'UNIONE EUROPEA E DELLA SOCIETÀ PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE

Dal 28 aprile 1995 presso la Camera di Commercio di Trapani in Corso Italia, 26: è attivo uno sportello della Missione di sviluppo di Trapani.

Il progetto "Missione di Sviluppo" è un'iniziativa della Società per l'imprenditorialità giovanile (Legge n. 44/86) e dell'Unione Europea, che mira a diffondere cultura d'impresa per favorire la nascita di nuove iniziative imprenditoriali giovanili in alcune aree del Mezzogiorno. Presso la Missione di sviluppo saranno resi disponibili ai giovani della provincia di Trapani interessati ad avviare delle attività imprenditoriali i servizi di accompagnamento all'idea di impresa attualmente offerti a Roma dalla Società per l'imprenditorialità giovanile (servizi informativi, formativi, consulenziali) e verranno attivate iniziative di animazione dirette ai giovani sulle problematiche del lavoro autonomo. Lo sportello è attivo nei giorni di Mercoledì e Venerdì mattina.

S.O.S. - Aiutateci a togliere il debito di L. 119.500.000 + 24.240.127 = 143.740.127 per i lavori eseguiti in Cattedrale in occasione della Visita del Papa (8/5/1993), per i lavori eseguiti per la sistemazione dei pilastri della Cupola (dal 7/1 al 13/3/1994) e per lo sbilancio Rendiconto consuntivo anno 1994 OFFERTE PRECEDENTI (Vedi "Lettera Aperta" n. 164) L. 48.002.510

| | | | | | |
|---------------------------|----|---------|-------------------------|-----------|-------------------|
| Mattarella Turi | L. | 100.000 | Fam. Adamo | L. | 15.000 |
| Orbosuè Vincenzo | L. | 10.000 | N.N. | L. | 50.000 |
| Cardella Giuseppe | L. | 5.000 | Scuola Elem. "G. Verga" | L. | 100.000 |
| Filippi - Di Marco | L. | 50.000 | Anguzza Ignazio | L. | 80.000 |
| Campo Vittoria | L. | 10.000 | Costantino - Galia | L. | 100.000 |
| Fam. Ferrara | L. | 5.000 | De Vincenzi Michele | L. | 100.000 |
| N.N. | L. | 10.000 | Anzaldi - Incandela | L. | 120.000 |
| Nolfo Rosaria e Francesca | L. | 100.000 | N.N. | L. | 100.000 |
| Fam. Gerbino | L. | 50.000 | Mistretta Rosa | L. | 20.000 |
| La Noce - Zinna | L. | 100.000 | | | |
| Lazzari Rosalba | L. | 100.000 | Totale offerte | | |
| Fam. Carrubba - Monaco | L. | 10.000 | al 12/6/1995 | L. | 49.237.510 |

Invitiamo gli Enti, le Banche e tutti i fedeli a dare un contributo generoso da versare all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale.

DIOCESI DI TRAPANI

PELLEGRINAGGI IN TERRA SANTA, LOURDES E FATIMA - 1995

- 19-26 Luglio: Terra Santa (presieduto da Mons. Gaspare Gruppuso, Vicario Generale - Riservato agli Operatori Pastoral)
 - **26 Dicembre 1995 - 5 Gennaio 1996: Terra Santa Dal Sinai... a Gerusalemme (presieduta da S.E. il Vescovo)**
 - 7-14 Luglio: Lourdes e Fatima in aereo
 - 7-11 Luglio (5 giorni); 11-14 Luglio (4 giorni): Lourdes in aereo
- Per informazioni rivolgersi a:
Mons. Gaspare Impastato - Curia Vescovile - Tel. 0923/21321

N.B. - La decima puntata di «Presentazione del Cristianesimo ai Musulmani residenti a Trapani» sarà pubblicata nella prossima «Lettera Aperta» del 30 Luglio 1995.

Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — TRAPANI

C.C.P. 12117917 - TEL./FAX 0923/23.362



Riapre la Cattedrale "San Lorenzo" dal 6 al 16 agosto

Feste di

S. Alberto, San Lorenzo e
Madonna di Trapani

PROGRAMMA 1995

«Facendo memoria dei Santi (Patroni), in giorni fissi dell'Anno Liturgico, la Chiesa sulla terra manifesta di essere unita alla Liturgia celeste; rende gloria a Cristo perché ha compiuto la salvezza nei suoi membri glorificati; il loro esempio è di stimolo nel cammino verso il Padre (Catechismo della Chiesa Cattolica)».

DALL'1 AL 16 AGOSTO

- Ore 18.00: Ogni sera Quindicina in onore della Madonna di Trapani nella Chiesa Cattedrale e nel Santuario Maria SS. Annunziata (al Santuario anche alle ore 6.00 del mattino).

VENERDÌ 4 AGOSTO

- Giornata di digiuno e di penitenza come segno di comunione con i Fratelli Bosniaci.

DOMENICA 6 AGOSTO

- Ore 09.00: Al Santuario Messa in onore di S. Alberto.
- Ore 18.00: Nella Chiesa S. Agostino Preghiera di tutto il Vicariato di Trapani per implorare la Pace nell'ex Jugoslavia.
- Ore 20.00: Trasporto della statua-reliquiario di S. Alberto dal Santuario alla Chiesa Cattedrale S. Lorenzo.
Itinerario: Santuario, Via Conte A. Pepoli, Via G.B. Fardella, Piazza Vittorio Emanuele, Piazza Vittorio Veneto, Via Garibaldi, Via Torrearsa, Corso Vitt. Emanuele, Cattedrale.
- Ore 21.15: A Piazza Vittorio Veneto Consegna delle chiavi della Città al Santo Patrono da parte del Signor Sindaco.

LUNEDÌ 7 AGOSTO - FESTA DI S. ALBERTO

Patrono della Città e del Vicariato Urbano di Trapani

- Ore 11.30: Messa in Cattedrale.
- Ore 19.30: Messa Pontificale di S.E. Mons. Vescovo nella Chiesa Cattedrale S. Lorenzo con la partecipazione di tutto il Vicariato di Trapani.
- Ore 20.30: Processione della statua-reliquiario di S. Alberto col seguente itinerario: Cattedrale, Corso Vitt. Emanuele, Via Torrearsa, Viale Reg. Elena, Via Barlotta, Largo S. Francesco d'Assisi, Via Corallai, Corso Vitt. Emanuele, Cattedrale.

GIOVEDÌ 10 AGOSTO - FESTA DI S. LORENZO

Titolare della Chiesa Cattedrale

- Ore 18.00: Trasporto della statua-reliquiario di S. Alberto dalla Cattedrale al Santuario.
Itinerario: Cattedrale, Corso Vitt. Emanuele, Via Torrearsa, Via Garibaldi, Piazza Vitt. Veneto, Viale Reg. Margherita, Piazza Vitt. Emanuele, Via G.B. Fardella, Via Conte A. Pepoli, Santuario della Madonna.
- Ore 19.00: Messa in onore di S. Lorenzo nella Chiesa Cattedrale

SABATO 12 AGOSTO

Al Santuario Maria SS. Annunziata: Giornata Mariana

DOMENICA 13 AGOSTO

- Ore 21.00: Arrivo dal mare (molo Garibaldi alla Marina) della statua della Madonna di Trapani e trasporto in Cattedrale.
Itinerario: Molo Garibaldi, Via Torrearsa, Corso Vitt. Emanuele, Cattedrale.

LUNEDÌ 14 AGOSTO

- Ore 05.30: Pellegrinaggio a piedi dalla Cattedrale al Santuario della Madonna.
Itinerario: Cattedrale, Corso Vitt. Emanuele, Via Torrearsa, Via Garibaldi, Piazza Vitt. Veneto, Viale Reg. Margherita, Piazza Vitt. Emanuele, Via G.B. Fardella, Via Conte A. Pepoli, Santuario della Madonna.
- Ore 20.15: (subito dopo la Messa in Cattedrale) Porta delle Botteghe (Ossuna) Manifestazione in onore della Madonna di Trapani, patrona della Gente di Mare.

MARTEDÌ 15 AGOSTO

SOLENNITÀ DI MARIA SS. ASSUNTA IN CIELO

- Ore 11.30: Messa Pontificale di S.E. Mons. Vescovo nella Chiesa Cattedrale S. Lorenzo.

MERCOLEDÌ 16 AGOSTO

FESTA DELLA MADONNA DI TRAPANI

Patrona della Città e della Diocesi

- Ore 09.00: Messa Pontificale di S.E. Mons. Vescovo al Santuario.
- Ore 11.30: S. Messa in Cattedrale
- Ore 19.30: Messa Pontificale di S.E. Mons. Vescovo nella Chiesa Cattedrale S. Lorenzo con la partecipazione di tutto il Vicariato di Trapani.
- Ore 20.30: Processione della statua della Madonna di Trapani col seguente itinerario: Cattedrale, Corso Vitt. Emanuele, Via Torrearsa, Via Garibaldi, Via Barone Sieri Pepoli, Piazzetta Cuba, Via S. Elisabetta, Corso Italia, Piazza Scarlatti, Via Ruggero di Lauria, Via Amm. Staiti, Viale Reg. Elena, Viale Duca

Al termine della processione, a cura del Comune di Trapani:

- Ore 22.30: Esibizione del "Coro delle Egadi" alla "Casina delle Palme".
- Ore 24.00: Giochi pirotecnici a mare (Isola del Ronciglio).

N.B. 1) Dal 6 sera al 16 agosto la Cattedrale "S. Lorenzo" sospende i lavori di restauro e riapre per le celebrazioni liturgiche in onore dei santi Patroni.
2) Si precisa che il Comitato delle Feste Patronali non autorizza nessuno ad effettuare raccolta di soldi a domicilio sia nei negozi sia nelle case. Si invitano i fedeli a denunciare alla Questura o ai Carabinieri tutti coloro che si presentano a chiedere soldi.
3) Durante la Quindicina la Cattedrale dal 7 al 16 Agosto resta aperta dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle ore 17.30 alle 20.00. Il Santuario dall'1 al 13 agosto resta aperto dalle ore 05.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 21.00; dal 14 al 16 agosto dalle ore 04.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 23.00.

«ITINERARIO DI FEDE CON L'ANNO LITURGICO»

Calendario del Tempo Ordinario (dal 6 Agosto all'8 Ottobre) ANNO C

6 Agosto - Domenica XVIII del Tempo Ordinario - FESTA DELLA TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

(Lc 9,28-36; Dn 7,9-10.13-14; Sal. 96; 2 PT 1,16-19)

Giornata di Preghiera per implorare la pace nell'ex Jugoslavia. - Anniversario della morte di Paolo VI - Arrivo in Cattedrale della statua-reliquiario di S. Alberto (vedi programma a pag. 1 di questa "Lettera Aperta").

Tema: Nel Giorno del Signore la comunità sperimenta la trasformazione dei propri desideri e delle proprie aspettative secondo non la logica umana del risultato e del profitto, ma secondo il pensiero di Dio che è quello della gratuità e del "farsi tutto a tutti".

N.B. - Riapre la Cattedrale "San Lorenzo" per celebrare le Feste Patronali.

7 Agosto - Lunedì - FESTA DI S. ALBERTO PATRONO DELLA CITTÀ (vedi programma a pag. 1 di questa "Lettera Aperta").

8 Agosto - Martedì - S. DOMENICO - FESTA ONOMASTICA DEL NOSTRO VESCOVO

Ore 17.00: Confessioni per i bambini e i genitori in preparazione della Prima Comunione del 10 Agosto.

Ore 20.00: Nella Sala a Vetri "Giovanni Paolo II" riunione delle tre dimensioni parrocchiali.

10 agosto - Giovedì - SOLENNITÀ DI S. LORENZO TITOLARE DELLA CATTEDRALE E DELLA PARROCCHIA

Ore 19.00: S. Messa con Prima Comunione.

13 Agosto - Domenica XIX del Tempo Ordinario - DOMENICA DEL PADRONE DI CASA

(Lc 12,32-48; Sap 18,3.6-9; Sal 32; Eb 11,1-2.8-19)

Tema: Nel Giorno del Signore la comunità vive l'attesa del Signore in atteggiamento di vigilanza operosa, attenta ai "segni dei tempi", e sull'esempio di Gesù diviene nel mondo testimone del suo amore (per le tre Domeniche XIX - XX - XXI).

Ore 21.00: **Arrivo della statua della Madonna dal mare.**

14 Agosto - Lunedì - Ore 05.30: Pellegrinaggio a piedi al Santuario.

Ore 17.00: Confessioni per i bambini e i genitori in preparazione della prima comunione del 16 Agosto.

Ore 20.15: Festeggiamenti in onore di Maria SS. di Trapani a Porta Ossuna (vedi programma a pag. 1 di questa "Lettera Aperta").

15-16 Agosto (vedi programma pubblicato a pag. 1 di questa "Lettera Aperta").

17 Agosto - Giovedì - Si chiude la Cattedrale "S. Lorenzo" e si ritorna nella Chiesa "S. Agostino".

20 Agosto - Domenica XX del Tempo Ordinario - DOMENICA DEL FUOCO SULLA TERRA

(Lc 12,49-57; Ger 38,4-6.8-10; Sal 39; Eb 12,1-4)

27 Agosto - Domenica XXI del Tempo Ordinario - DOMENICA DELLA PORTA STRETTA

(Lc 13,22-30; Is 66,18-21; Sal. 116; Eb 12,5-7.11-13)

N.B. - Nei giorni 22-23-24-25 (durante il Convegno Ecclesiale di Erice) la Messa quotidiana sarà celebrata nella Chiesa "S. Agostino" alle ore 20.00.

28 Agosto - Lunedì - FESTA DI S. AGOSTINO TITOLARE DELLA CHIESA - Ore 19.00: Messa in onore del Santo.

Venerdì 1 - Sabato 2 - Domenica 3 Settembre - Convivenza parrocchiale per CEB, Azione Cattolica e Giovani a Misericordia (vedi programma a pag. 7 di questa "Lettera Aperta").

3 Settembre - Domenica XXII del Tempo Ordinario - DOMENICA DELLA SCELTA DELL'ULTIMO POSTO

(Lc 14,1.7-14; Sir 3,19-21.30-31; Sal 67; Eb 12,18-19.22-24)

Tema: La comunità, nel Giorno del Signore, prenda coscienza del giusto rapporto tra gli uomini e si adoperi per superare contrasti e litigiosità che anche nella nostra terra esistono tra forze sociali e politiche (per le due Domeniche XXII - XXIII).

8 Settembre - Venerdì - FESTA DELLA NATIVITÀ DELLA B. V. MARIA (Rom 8,28-30; Sal 86; Mt 1,1-16.18-23)

10 Settembre - Domenica XXIII del Tempo Ordinario - DOMENICA DEL DISCEPOLO DEL SIGNORE E DELLA SUA CROCE (Lc 14,25-33; Sap 9,13-19; Sal 89; Fm 9-10.12-17)

17 Settembre - Domenica XXIV del Tempo Ordinario - DOMENICA DELLA PARABOLA DELLA DIVINA MISERICORDIA (Lc 15,1-32; Es 32,7-11.13-14; Sal 50; 1Tm 1,12-17)

Tema: Riunita nella fede e nella carità, la comunità fa esperienza dell'amore misericordioso e perseverante di Dio, e chiedendo perdono per le sue infedeltà, si impegna a servire il Signore, aprendo il suo cuore alle necessità dei fratelli (per le tre Domeniche XXIV - XXV - XXVI).

Venerdì 22 - Sabato 23 - Domenica 24 - Tre giorni dei catechisti a Ballata (v. programma a pag. 7 di questa "Lettera Aperta")

24 Settembre - Domenica XXV del Tempo Ordinario - DOMENICA DELLA PARABOLA DELL'AMMINISTRATORE ASTUTO (Lc 16,1-13; Am 8,4-7; Sal 112; 1Tm 2,1-8)

N.B. - Oggi inizia l'ora legale.

30 Settembre - Sabato

Ore 16.30: Da Piazza Marina partenza del Pellegrinaggio parrocchiale per Pompei e S. Giovanni Rotondo (30 settembre - 4 Ottobre).

1 Ottobre - Domenica XXVI del Tempo Ordinario - DOMENICA DI LAZZARO E DEL RICCO EPULONE

(Lc 16,19-31; Am 6,1.4-7; Sal 145; 1Tm 6,11-16)

Ore 12.00: Supplica alla Madonna del Rosario.

7 Ottobre - Sabato - Dalle ore 16.30 alle 18.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale nella Sala a Vetri "Papa Giovanni Paolo II".

8 Ottobre - Domenica XXVII del Tempo Ordinario - LA DOMENICA DEI SERVI INUTILI - XXIX GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI (Lc 17,5-10; Ab 1,1-2; 2,2-4; Sal 94; 2Tm 1,6-8.13-14)

Tema: La comunità rende grazie al Signore per il dono della fede e, abbandonandosi alla sua protezione, in atteggiamento di gratitudine e di riconoscenza, si impegna ad operare il bene secondo il suo volere.

Ore 9.30: Si riaprono gli itinerari di fede per fanciulli e ragazzi (S. Messa e Catechismo).

BASTA CON LA GUERRA "INUMANA" NELL'EX JUGOSLAVIA

Venerdì 4 Agosto: Giornata di digiuno - Domenica 6 Agosto alle ore 18.00: Preghiera per la pace nella Chiesa "Sant'Agostino" di tutto il Vicariato di Trapani

Confratelli e Figli Carissimi, l'acuirsi del conflitto nella ex Jugoslavia, nella Bosnia in particolare, martoriata dalla guerra "inumana" e assurda che rifiuta il dialogo e continua a generare odio e violenza, non può costringerci alla rassegnazione e vederci spettatori passivi di un genocidio che si consuma ai danni di tanti nostri fratelli.

«Ciò che sta avvenendo in Bosnia rappresenta un crimine contro l'umanità - ha detto il S. Padre - e testimonia che ormai tutta l'Europa è sprofondata in un abisso di abiezione».

Di fronte a tali orrori c'è bisogno di preghiera e di solidarietà, e questa esigenza deve spingerci a far sì che attraverso queste preziose armi

possa essere fermato il disegno criminale in atto e possa essere restituita alla sfortunata popolazione bosniaca un futuro di pace.

Domenica 6 agosto p.v. invito pertanto tutta la Chiesa Diocesana alla preghiera per implorare dal Signore la rapida fine della guerra nella ex Jugoslavia.

Aderendo all'invito del S. Padre che ci invita alla penitenza, ci impegneremo anche ad una giornata di digiuno venerdì 4 agosto come segno di comunione con i fratelli bosniaci.

Vi benedico nel Signore.

+ Domenico Amoroso, Vescovo

Trapani, 26 Luglio 1995

Nota Bene: Le offerte raccolte durante le Messe del 6 Agosto andranno agli sfollati della Bosnia

Con il Convegno Ecclesiale di Erice la nostra Diocesi si prepara al prossimo Convegno Ecclesiale Nazionale di Palermo

L'8 Dicembre 1965, al termine del Concilio Vaticano II, in una giornata ormai passata alla storia, Paolo VI, in piazza S. Pietro, consegnava all'umanità e ad ogni uomo i messaggi usciti dal cuore di Cristo e, sotto l'azione dello Spirito, dalla preghiera e dalla riflessione dei Padri conciliari.

Messaggi storici e concreti di una Chiesa che, messasi in ascolto del mondo e della storia, intendeva porsi al servizio di essi.

In primo luogo, l'annuncio della Buona Novella ai poveri, poi alle donne e alle famiglie, ai giovani, agli uomini di cultura e della comunicazione e, infine, a coloro che reggono le sorti dei popoli e dai quali in gran parte dipendono lo sviluppo e la pace.

Messaggi sintesi, preparati dai sedici Documenti conciliari: Costituzioni, Decreti e Dichiarazioni, che formano la Magna Charta della Chiesa del terzo millennio, per mezzo della quale essa conosce e riscopre se stessa, popolo di Dio in cammino, attraverso un lavoro di formazione e spiritualità, di comunione e missione.

Questi obiettivi e queste vie preferenziali sembrano essere state catapultate sul Convegno di Palermo (prossimo Novembre 1995), quasi con volo pindarico.

Ma non è così.

Dopo i primi anni di approfondimenti teologici, di dinamiche riflessioni e, spesso anche di disorientamenti, le Chiese locali - e qui parlo, in modo particolare, della Chiesa di Dio che è in Italia - cominciarono un cammino di attualizzazione dei testi conciliari, per dare alla cristianità un volto nuovo: il poliedrico volto di Cristo sul quale splende l'amore eterno del Padre.

In Italia, gli anni '70 furono gli anni di "Evangelizzazione e Sacramenti".

I Sacramenti, senza la fede, non hanno alcuna incidenza nella vita dell'uomo; e la fede scaturisce dalla Parola di Dio, sotto l'azione dello Spirito.

Se i Sacramenti vivificano la vita, cioè sono "veri", allora sprigionano amore e "promuovono l'uomo".

Ecco perché, a metà degli anni '70 (Roma 1976), la Chiesa italiana, col primo Convegno Ecclesiale, sentì il bisogno di fare la prova del nove: tastare il polso su Evangelizzazione e promozione umana.

Il cammino ebbe uno sviluppo logico; gli anni '80 furono gli anni di "Evangelizzazione, comunione e comunità", perché là dove il cristiano prende coscienza, attraverso la catechesi sacramentale, di essere inserito in Cristo vivo, sente che, in Cristo e in lui, sono inseriti vitalmente anche i suoi fratelli e l'ecumene intero; e perciò sente l'esigenza di una comunità che sia comunione con Dio e con l'uomo.

Il Convegno di Loreto (1985), come quello di Roma, fu una ulteriore "prova del nove". Il cristiano fa dolorosamente esperienza dei suoi limiti e dei suoi peccati, che affondano sempre le radici nel peccato di Adamo, peccato di superbia e di orgoglio. Ecco perché spesso la comunione si incrina e le comunità si spezzano e si frantumano in mille sette.

Il Convegno di Loreto fu, perciò, un grido e un'implorazione di perdono e, nello stesso tempo, una accorata preghiera di speranza e di amore.

La ruota della storia velocemente ci ha portato agli anni odierni con gli "Orientamenti per gli anni '90" della CEI.

Quando Gesù, per la terza volta, chiese a Pietro se lo amasse più degli altri, l'apostolo impulsivo non ebbe più il coraggio di rispondere con la sicurezza di prima e si accontentò umilmente di dire: «Signore, tu lo sai che io ti amo». I Vescovi italiani avevano affrontato i due precedenti decenni con due Documenti; poi, forse anche coscienti che la vita dell'uomo non può essere regolata e trasformata da documenti, con una semplicità e, direi, anche con una umiltà che fa loro onore, hanno chiamato questo testo "Orientamenti", anche perché sono le chiese locali, poi, che, tenendo conto del territorio (uomo, storia, cultura, tradizioni), dovranno trasformare questi "Orientamenti" in "vie": per la costruzione dell'uomo e del cristiano, della società e della Chiesa, nella fede, nella speranza e nella carità.

Orientamenti per gli anni '90: "Evangelizzazione e testimonianza della carità".

La rivelazione di Gesù è la rivelazione del Padre: il Dio di Gesù, il Dio dell'amore. E la Chiesa diventa vera Chiesa quando diventa anch'essa la rivelazione del Dio dell'amore. Ecco perché il vero volto della Chiesa è la CARITÀ.

Il Convegno di Palermo, la terza "prova del nove", è un esame di coscienza come la Chiesa italiana ha fatto un cammino di carità.

E, come negli anni '70 dovevano "ricostruire" cristiani e sacramenti, resi vivi dalla fede e perciò atti a "promuovere l'uomo"; e, come gli anni '80 dovevano essere gli anni per la riscoperta della comunione nella Chiesa, con la umile capacità della riconciliazione; così gli anni '90, gli anni del volto della carità della Chiesa, a Palermo, troveranno le varie chiese locali d'Italia a confronto con le proprie realtà, di peccato e di grazia, ma disponibili all'ascolto di «tutto ciò che lo Spirito dice alla Chiesa e alle Chiese» (cfr. Ap 2,7ss.), per offrire «il dono della nostra esperienza, delle nostre attese, delle nostre proposte» (dalla Traccia del Convegno di Palermo - Presentazione del Card. Saldarini); disponibili all'ascolto del «Vangelo della Carità per una nuova società in Italia».

La nostra Chiesa di Trapani, al prossimo Convegno di Erice, innanzitutto prende coscienza dei suoi limiti, ma con gioia e speranza cammina sulle vie del Concilio. Il nostro Vescovo ha sollecitato i Vicariati, gli organismi diocesani, i religiosi, le religiose e le aggregazioni laicali a studiare la traccia del Convegno di Palermo. Il prossimo Convegno Diocesano di Erice servirà per radiografare la propria situazione diocesana e i laboratori presenteranno le proprie riflessioni in relazione ai quattro ambiti: della formazione-comunione-missione e spiritualità e alle cinque vie preferenziali: 1) cultura e comunicazione sociale; 2) impegno socio-politico; 3) amore preferenziale per i poveri; 4) la famiglia; 5) i giovani.

Ritornano così i contenuti dei messaggi del Concilio.

Don Antonino Adragna

CONVEGNO ECCLESIALE 22 - 25 Agosto 1994 - Erice - Villa San Giovanni - Mondo X VERSO IL TERZO MILLENNIO IL VANGELO DELLA CARITÀ E L'IMPEGNO DELLA NOSTRA CHIESA PER UNA NUOVA SOCIETÀ

Fratelli e Figli carissimi,
ho la gioia di invitarvi a partecipare al Convegno Ecclesiale che si terrà ad Erice dal 22 al 25 Agosto p.v.

Sua Santità Giovanni Paolo II, nella sua recente Lettera Apostolica «Tertio Millennio Adveniente» ha indicato nel «rinvigorismento della fede e della testimonianza dei cristiani» l'obiettivo prioritario del Giubileo 2000 e la premessa necessaria per la Nuova Evangelizzazione.

La nostra Chiesa, in questo decennio dedicato al «Vangelo della Carità», sta cercando di camminare in questa prospettiva ricordando a se stessa l'impegno ad «essere sempre più credibile» e a «vivere la radicalità della testimonianza evangelica in spirito di accoglienza e con la disponibilità - come ricordavo nell'ultima lettera pastorale 1994/95 - ad incontrare tutti per portare tutti a Cristo».

Il Convegno Ecclesiale di quest'anno ci aiuterà ancora una volta a prendere coscienza del nostro dovere di annunciare, celebrare e testimoniare il Vangelo della Carità, e, nella prospettiva del Convegno di Palermo (novembre 1995), a partire dall'esperienza pastorale fin qui maturata, ci consentirà anche di individuare i passi da compiere per il rinnovamento della nostra Chiesa verso il terzo millennio e di aiutare gli operatori pastorali a maturare una più convinta coscienza ecclesiale.

La Vergine Maria, Madre del Salvatore e Madre Nostra, ci accompagni nel nostro cammino e ci aiuti a testimoniare la «verità della carità».

Vi benedico affettuosamente.

+ Domenico Amoroso, Vescovo

Trapani, 29 Giugno 1995

PROGRAMMA

- MARTEDI 22 AGOSTO -

- 09.30 - Preghiera iniziale
* Una chiesa accogliente e disponibile ad incontrare tutti, vivendo nello Spirito Santo:
La Chiesa verso il terzo millennio - Mons. Domenico Amoroso, Vescovo
12.00 - Celebrazione Eucaristica
15.30 - Relazione
* Inculcare il Vangelo della carità nel vissuto del nostro territorio:
La pastorale della Chiesa locale - Mons. Gaspare Gruppiso, Vicario Generale
16.30 - Laboratorio: Chiesa locale e scelte pastorali
19.00 - Celebrazione di Vespro

- MERCOLEDI 23 AGOSTO -

- 09.00 - Ora Media
* La Chiesa in cammino per la nuova evangelizzazione...:
La Pastorale d'insieme - Mons. Ludovico Puma e Mons. Antonino Adragna
10.30 - Laboratorio: Essere Chiesa comunione
12.00 - Celebrazione Eucaristica
15.30 - Relazione
* ...in ascolto della Parola...:
Formazione cristiana (CdA) e dialogo con la cultura contemporanea
Don Vincenzo Santoro e Don Franco Finazzo
16.30 - Laboratorio: Essere comunità evangelizzatrice
19.00 - Celebrazione di Vespro

- GIOVEDI 24 AGOSTO -

- 09.00 - Ora Media
* ...con la forza della preghiera...:
Itinerario di Fede con l'A.L. e Itinerari d'iniziazione cristiana
Don Leonardo Giordano e Don Vincenzo Santoro
10.30 - Laboratorio: Essere comunità in cammino di conversione
12.00 - Celebrazione Eucaristica
15.30 - Relazione
* ...con l'impegno della testimonianza...:
Nel territorio e nel socio-politico
Prof. M. Rita Pecorella e Prof. A. Maria D'Amico
16.30 - Laboratorio: Essere comunità credibile e testimone
19.00 - Celebrazione di Vespro

- VENERDI 25 AGOSTO -

- 09.00 - Ora Media - Sintesi dei laboratori
Prospettive pastorali - Mons. Domenico Amoroso, Vescovo
12.00 - Celebrazione Eucaristica e chiusura del Convegno.

Informazioni: SEGRETERIA CONVEGNO ECCLESIALE
Curia Vescovile - Tel. (0923) 21321 - 872207
Pensione completa L. 100.000
Pranzo singolo L. 15.000
Quota d'iscrizione L. 20.000

La nostra Diocesi a Roma per la Visita Apostolica compiuta

Il 22 giugno 1995, la nostra Diocesi ha organizzato un pellegrinaggio a Roma, insieme alle Diocesi di Trapani, Mazara del Vallo, Caltanissetta, Agrigento e Catania, venuti dal Santo Padre in queste Chiese Locali. In apertura dell'udienza, nell'Aula Paolo VI, l'arcivescovo di Catania ha rivolto al Santo Padre un indirizzo d'omaggio. La nostra Diocesi era presieduta dal nostro Vescovo, Mons. Domenico M. Paceco, e dai sindaci di Trapani, Paceco, Alcamo, Castellammare del Golfo, Buseto Palizzolo, Valderice. ub

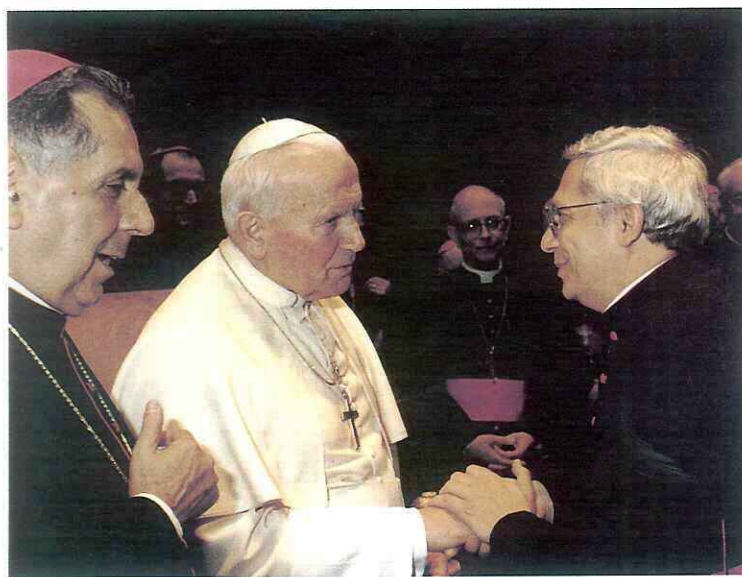
Venerati Fratelli nell'Episcopato,
Cari Fratelli e Sorelle!

1. Sono lieto di accogliervi, carissimi fedeli delle Diocesi di Trapani, Mazara del Vallo, Caltanissetta, Agrigento e Catania, venuti



in pellegrinaggio a Roma per restituire la Visita pastorale da me compiuta nelle vostre sedi.

Saluto voi, Pastori di così elette porzioni del Popolo di Dio in Sicilia; saluto i molti presbiteri, religiosi, religiose e la nutrita rappresentanza dei laici. A tutti e a ciascuno il mio cordiale benvenuto.



Ringrazio, in particolare, Mons. Luigi Bommarito, Arcivescovo di Catania, per le parole rivoltemi anche a nome vostro. Egli ha voluto manifestare le speranze e i propositi di impegno che siete andati maturando, in vista degli appuntamenti con cui le vostre comunità ecclesiali intendono segnare gli anni che concludono il secondo millennio cristiano.

Un pensiero di speciale deferenza alle Autorità civili, alle quali rivolgo il mio apprezzamento per l'opera svolta in occasione dei miei passaggi nella vostra regione.

Mi tornano alla mente le varie tappe dei miei pellegrinaggi apostolici fra voi di Trapani e Erice, Mazara del Vallo e Agrigento; Caltanissetta dove ho incoraggiato e benedetto il lavoro del Sinodo diocesano, ora felicemente concluso; Siracusa e Catania, dove ho proclamato la beatitudine di suor Caterina Morano.

2. L'odierna vostra visita mi consente di ricordare la grazia degli incontri avuti con la gente delle vostre amate terre.

Penso all'abbraccio cordiale e festoso di cui, come Successore di Pietro, sono stato fatto oggetto. Ricordo con commozione le numerose assemblee e le celebrazioni liturgiche, arricchite dalla fervida partecipazione dei tantissimi fedeli convenuti.



Ricordo soprattutto gli incontri con la meravigliosa gioventù dell'Isola. Cari giovani amici di Sicilia, come non rinnovarvi il mio augurio e il grazie cordiale per il vostro entusiasmo generoso, che ha dato conforto e sostegno ai passi del mio ministero?

3. Come è noto, i miei viaggi nella vostra Isola sono stati attentamente seguiti dall'opinione pubblica. Ciò non senza ragione. La

...a per ringraziare il Papa ...uta a Trapani l'8 Maggio 1993

di Mazara del Vallo, Caltanissetta, Agrigento e Catania, per restituire la Visita Pastorale compiuta a Catania, Mons. Luigi Bommarito, a nome dei Padri-Vescovi delle Diocesi presenti, ha rivolto al Santo Pontefice, ed era rappresentata dal Vicario Generale, dai Vicari foranei, dai presbiteri, religiosi, religiose, pubblichiamo l'esortazione rivolta da Giovanni Paolo II ai partecipanti al pellegrinaggio:

chiamata alla Cattedra di Pietro mi ha sempre più avvicinato alla vita ed ai problemi delle popolazioni che ho via via incontrato e, in particolare, della Nazione italiana.



Così sono venuto in Sicilia col desiderio di conoscervi e soprattutto per confermarvi nella fede in Cristo e confortarvi nell'impegno della carità cristiana. Sono tornato a Roma portando con me la certezza che il fuoco della fede, acceso due millenni or sono, arde ancora vivamente nelle vostre anime. In Sicilia la Chiesa vive ed opera, testimonia ed evangelizza la parola dell'amore annunciata da Cristo.

4. Quel grido sgorgatomi dal cuore ad Agrigento, alla fine della Celebrazione Eucaristica nella Valle detta dei Templi, è nato dalla considerazione che la Sicilia, tanto ricca di umanità e di talento, di risorse e di fede, da troppo tempo, in vasti settori dell'opinione pubblica, viene segnata a dito e denigrata come se le organizzazioni criminali ne fossero oggi l'espressione più significativa. Quel grido è nato dalla fiducia nelle qualità umane e cristiane di un popolo illustre per il ricchissimo patrimonio di civiltà che ne caratterizza il passato e degno di rispetto per le molte sofferenze del presente, sofferenze che non sono tuttavia riuscite a fiaccarne la volontà di riscatto.

Carissimi Siciliani, è giunto il momento di fare appello ad ogni sana energia. All'approssimarsi del nuovo millennio, ho invitato più volte tutta la Chiesa a compiere un coraggioso esame di coscienza, affinché la potenza e la grazia di Dio possano aprire una pagina nuova nella storia. Propongo altrettanto a voi, cari fedeli della Sicilia. Voi dovete assumervi il vigoroso impegno di proseguire nello sforzo di dare alla vostra terra un volto rinnovato, degno della cultura e della civiltà cristiana che ha segnato la vostra Isola. Questo ho voluto gridare ad Agrigento.

La mafia è generata da una società spiritualmente incapace di riconoscere la ricchezza della quale il popolo di Sicilia è portatore. A voi, pertanto, oggi ripeto ciò che dissi a Catania nel corso della mia ultima Visita: «Sii felice, Sicilia. Sii consapevole della tua ricchezza

e specialmente di quella, davvero inestimabile, della fede in Cristo». Sarai libera se avrai il coraggio di schierarti consapevolmente dalla parte dell'unico Signore della storia.

5. Cari cristiani di Sicilia, ho avuto modo di conoscere i problemi che travagliano la vostra società e le sfide che essi vi pongono. Voi avete fornito un contributo importante allo sviluppo economico, e la vostra Isola, come gran parte del Mezzogiorno, si trova oggi inserita in quel sistema avanzato che voi avete contribuito a creare. Tuttavia essa rimane priva di una congrua base produttiva locale. I vostri giovani ne pagano il prezzo in termini di disoccupazione. Occorre fare ancora dei passi per raggiungere nel progresso una vera pace sociale.



6. Cari Fratelli e Sorelle, tali problematiche non fiacchino mai il vostro impegno umano ed evangelico. Rinnovate, pertanto, la vostra fiducia in Colui che ha vinto il mondo. Resistete alla tentazione di identificarvi ed associarvi a forze disumane ed ingovernabili, che vi umiliano nell'individualismo sterile di una mentalità angusta.

Abbiate l'umile coraggio di prendere nelle vostre mani il futuro, illuminati e guidati dalla signoria di Cristo. So che su tale linea già state camminando, preparandovi anche al Convegno che la Chiesa italiana terrà a Palermo nel prossimo mese di novembre. Assumete il ruolo che a voi compete all'interno della Comunità nazionale, dalla quale molto potete ricevere ed alla quale molto potete dare.

Consentite a me, Successore di Pietro, di ripetervi con amore e convinzione, ma anche con intensa partecipazione al fascino e al dolore dell'esistenza d'ogni uomo e d'ogni donna, le parole di Pietro all'uomo storpio che elemosinava presso la porta del Tempio: «Non possiedo né oro né argento, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina!» (At 3,5).

Cammina, Sicilia! Che il prossimo millennio ti veda protagonista umile e attiva della tua storia nell'impegno per la giustizia e per l'autentico progresso sociale!

«Grazie, Padre Santo, per le sue attenzioni e per queste sue parole. Le accogliamo come segni luminosi dell'amore liberante del Pastore supremo Gesù Cristo».

Note del Parroco

UN SERIO PROBLEMA PASTORALE: I DIVORZIATI RISPOSATI CREDENTI

L'aumento delle coppie separate ed in particolare dei divorziati risposati rappresenta un serio problema, oltre che per i figli, per la morale e la pratica religiosa. Vogliamo dare qui alcune note essenziali, focalizzando le cause e suggerendo alcune soluzioni pratiche. Tutti sanno che dal 1970 è stato introdotto nella legge italiana il divorzio, confermato poi a grande maggioranza con il referendum del 12 maggio 1974. Secondo dati statistici dell'Istituto di ricerche, basati su dati Istat, i matrimoni civili tra i divorziati in questi ultimi vent'anni sono in continua crescita. Si risposano di più gli uomini che le donne divorziate (il 60% contro il 40%). I matrimoni tra i divorziati sono più numerosi nelle coppie giovani e quando si hanno figli.

Il centro del problema che focalizziamo non è quello dei separati divorziati, neppure di tutti i divorziati risposati, alcuni poi al secondo divorzio, ma dei *divorziati risposati credenti* e desiderosi di esprimere ed alimentare la loro fede in una situazione delicata che è come una ferita cicatrizzata e dolorante. Gli altri divorziati risposati non si pongono questi problemi, al più vengono a chiedere i sacramenti del battesimo e della prima comunione per i secondi figli...

Il canone 1056 del Diritto Canonico dice: «Le proprietà essenziali del matrimonio sono l'unità e l'indissolubilità, che nel matrimonio cristiano conseguono una particolare stabilità per motivo del sacramento». Si impone qui una distinzione precisa tra il «fedele divorziato e il fedele divorziato-risposato». Nel primo caso ci si può trovare davanti ad una persona che a volte senza propria colpa si è trovata sradicata dalla famiglia nata dalla celebrazione del matrimonio-sacramento per iniziativa dell'altro coniuge. Dopo l'umiliazione del divorzio che ha dovuto subire, non gli si può imporre pene ed esclusioni da atti ecclesiali perché non ha colpa.

Totalmente diversa invece è la condizione del divorziato-risposato. C'è qui una precisa scelta che contraddice alla indissolubilità del precedente matrimonio valido. Il giudizio lo lasciamo a Dio, ma per il comportamento pubblico nella Chiesa dobbiamo attenerci ad un dato oggettivo; si è risposato al civile con un secondo matrimonio, sussistendo il primo come sacramento. Il canone 205 precisa le condizioni per essere in piena comunione con la Chiesa: «Sono veri cristiani, uniti alla Chiesa cattolica, quei battezzati che sono congiunti con Cristo nella sua compagine visibile, ossia i vincoli della fede, dei sacramenti e del governo ecclesiastico». Ma c'è un canone che ci fa pensare ed agire con prudenza: «Nell'azione pastorale si deve tener sempre presente che la salvezza delle anime nella Chiesa deve essere legge suprema» (can. 1752).

Facciamo una rapida panoramica storica. Al tempo di Gesù esistevano come oggi la conoscenza e il desiderio di un matrimonio ideale insieme alla triste realtà del ripudio e del divorzio, codificato persino dalla legge di Mosè. Il principio biblico «l'uomo non può dividere quello che Dio ha unito» non va d'accordo con il libello di ripudio concesso da Mosè «per la durezza dei vostri cuori», come dice Gesù. L'adulterio avviene già nel desiderio di possedere la donna altrui (si consuma negli occhi e nel cuore prima che nell'atto sessuale). Il problema del matrimonio tra i divorziati e dei risposati va visto nella sua globalità nelle varie epoche e nei vari contesti storici del tempo. Già l'imperatore Costantino nel 331 aveva limitato il diritto al divorzio a determinati casi, che poi l'imperatore Giustiniano sancì nel 550. Il Concilio di Trento riaffermò la unicità e l'indissolubilità del matrimonio contro i protestanti e riformisti, impose la presenza del sacerdote come officiante per evitare i cosiddetti matrimoni clandestini. Vedendo dal di dentro il problema si nota che parecchi divorziati-risposati hanno un severo giudizio critico verso la Chiesa: «Se avessimo la lebbra o l'aids saremmo trattati meglio. Se non possiamo fare la Comunione che è lo scopo della S. Messa ci sentiamo profondamente a disagio in chiesa anche di fronte ai nostri figli. A questo punto preferiamo pregare in casa, senza andare in chiesa... Abbiamo la ferma speranza che la misericordia di Dio sia più grande di quella della Chiesa!». Una frase che ho sentito più volte.

Come fare? La Conferenza Episcopale Italiana ha dato delle norme nel documento «La pastorale dei divorziati risposati e quanti vivono in situazioni irregolari e difficili» nel 1979. Buone regole si trovano nell'Enciclica «Familiaris consortio» del nostro Papa nel 1981. Ed ultimamente nel documento della Cei «Riconciliazione e Penitenza». *La Chiesa deve presentarsi come una madre amorosa e comprensiva, piuttosto che la custode del diritto: o meglio l'una e l'altra cosa insieme.*

Partendo da una statistica rilevata dall'Istat: nel 1990 ci furono in Italia 310.500 matrimoni di cui 83% religiosi e 17% civili. Nello stesso anno ci furono 42.600 separazioni e ben 30.900 divorzi. Separazioni e divorzi sono in aumento costante. Una piaga sociale: sempre più frequentemente incontriamo famiglie «irregolari» in occasione di battesimi, prime comunioni, cresime e funerali. Genitori che hanno battezzato i figli nati durante il divorzio, o in attesa del divorzio civile, padrini e madrine divorziati, buone persone ben disposte a collaborare con la Chiesa (catechesi, animazione liturgica, pastorale) ma sono divorziati-risposati. Situazioni a volte complesse e pietose, storie di miserie, ma anche di eroismi. Sovente ci si trova di fronte a protagonisti di due fallimenti che mettono insieme la loro croce ed insieme riescono ad educare cristianamente i loro figli, a rimarginare le ferite... A volte si può anche incontrare famiglie di divorziati-risposati che dopo un errore più o meno colpevole sono finalmente riusciti a realizzare una autentica comunione di amore, ed anche, in questa situazione «irregolare», riescono a riscoprire le radici della loro fede e la visione cristiana del matrimonio. Anche i figli vengono educati bene, direi meglio che nel precedente matrimonio fallito. Un matrimonio, quello precedente, dovuto spesso ad immaturità psicologica, fretta, inesperienza e sbagli vari. Certo da non rifare e *soprattutto non è più possibile tornare indietro.*

«Per noi che abbiamo commesso un grosso errore una volta e abbiamo ritentato una esperienza matrimoniale su valori più profondi, non c'è possibilità di redenzione?».

Sono espressioni che sento più volte. «Voi preti sposate in chiesa chiunque si presenti, basta che abbia i documenti a posto e si sottoponga, anche se non è molto convinto, a certe formalità come corsi prematrimoniali, confessione... Poi rifiutate una vera vita ecclesiale per quanti hanno sbagliato, a volte anche senza colpa, un primo matrimonio»...

Nell'esortazione «Familiaris consortio» c'è scritto che *i divorziati risposati non sono scomunicati, né concubini, non sono fuori della Chiesa. La Chiesa prega per loro e domanda di tenere un dialogo costante e vivo con Dio; nell'umile e costante preghiera potranno trovare gli aiuti spirituali per la loro vita. Si invitano a partecipare alla S. Messa, al dolore sincero dei loro peccati anche se non possono ricevere la S. Comunione* (n. 16-22).

Il sacerdote deve aiutare questi coniugi a maturare nella fede. Piuttosto occorre prevenire e sconsigliare certi matrimoni prima che siano celebrati, per immaturità psicologica, per mancanza di serietà, certi matrimoni riparatori... cioè abolire le cause di possibili fallimenti.

Ci vuole una preparazione più seria, più riflessione, più senso del dovere e spirito di sacrificio nei fidanzati che prendono troppo alla leggera il matrimonio. E poi senso di adattamento e di accettazione anche se il marito o la moglie non sono come pensavi fossero durante il fidanzamento «portando i pesi gli uni degli altri», come esorta l'apostolo Paolo.

Certo si può e si deve aiutare quei pochi, tra tanti divorziati risposati, a ricercare nel precedente matrimonio i motivi di invalidità per poter ottenere, quando è possibile, una regolare sentenza di nullità dalla competente autorità ecclesiastica. Ma neppure questa strada, quando fosse possibile ed opportuna, potrebbe essere risolutiva. Molti casi non hanno alcuna soluzione di tipo giuridico. Come comportarsi di fronte ad un divorziato innocente, abbandonato dal coniuge, e che non ha la vocazione al celibato? Non bastano le esortazioni, i consigli, né le norme: cose che si rivelano spesso superficiali ed anche ingenui.

Nel dialogo della direzione spirituale, caso per caso, si possono trovare delle soluzioni individuali adeguate.

Ci vuole da parte del sacerdote più tatto e più comprensione.

Resta sempre il quesito: come andare incontro a questi nostri fratelli divorziati risposati che sono alla ricerca onesta di una vera e profonda comunione con la Chiesa? Per ora la soluzione è ancora lontana, ma per il fatto di parlarne sovente, di interessarsene, di non ignorarli o meglio di non condannarli è già un segno sufficiente dell'attenzione materna della Chiesa. Un piccolo seme che in un futuro non lontano può suggerire altra soluzione più conforme alla misericordia del Signore. Sono queste le annotazioni pensate e sofferte da chi vive esistenzialmente, come pastore d'anime, situazioni di divorziati risposati.

Domenica 24 Settembre ore 11.00 nel Santuario dell'Annunziata

Mons. GIUSEPPE AGOSTA, Canonico della Cattedrale, festeggia i 50 anni di Ministero Sacerdotale.

Il Vicariato di Trapani e la Comunità «San Lorenzo» a Mons. Agosta, che con profonda riconoscenza al Signore celebra il 50° anniversario di ordinazione presbiterale, amano esprimere vive felicitazioni e mentre invocano su di lui da Cristo Sommo Sacerdote ulteriore effusione di divini carismi, augurano ancora fecondo servizio ecclesiale.

ALTRE ATTIVITÀ ESTIVE DELLA "COMUNITÀ S. LORENZO"

Dalle ore 16.00 di Venerdì 1 Settembre
alle ore 20.00 di Domenica 3 Settembre

TRE GIORNI PARROCCHIALI per le CEB, l'Azione Cattolica e i giovani

al Seminario di Misericordia (Valderice)

Tema: «Dopo il Convegno Ecclesiale di Erice la Comunità "S. Lorenzo" prende coscienza del suo dovere di annunciare, celebrare e testimoniare il Vangelo della Carità in cammino verso il terzo millennio».

Dalle ore 17.00 di Venerdì 22 Settembre
alle ore 18.00 di Domenica 24 Settembre

TRE GIORNI PER I CATECHISTI A BALLATA

Tema: «Itinerario di Fede con l'Anno Liturgico e nuovi itinerari d'iniziazione cristiana».

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

A POMPEI, A SAN GIOVANNI ROTONDO E A MONTE S. ANGELO

dalle 16.30 del 30 Settembre al 4 Ottobre (mattina)

Quota L. 450.000 di cui L. 200.000 all'atto dell'iscrizione

Per informazioni:

Sig.ra Ghinelli (Gruppo "N.S. di Fatima") - Tel. 24365

Sig.ra - Giacomelli (Gruppo "P. Pio") - Tel. 532474 o 869102

DECIMA PUNTATA

Presentazione del Cristianesimo ai Musulmani residenti a Trapani

FRATELLO MUSULMANO!

3. CULTO

Dopo aver parlato della Bibbia, del Dogma e della Messa, oggi continuiamo a parlare dei Sacramenti.

I SACRAMENTI (seconda parte)

L'Eucaristia è il sacramento per mezzo del quale (come ho detto parlando della Messa), il pane e il vino consacrato diventano corpo e sangue di Gesù. I cristiani ricevono l'Eucaristia la prima volta, cioè fanno la prima comunione, verso i sette anni di età.

Nel sacramento della **Penitenza** o **Riconciliazione** Dio ci perdona i peccati, se siamo pentiti, li confessiamo al sacerdote e promettiamo di non commetterli più. Entrando in chiesa, puoi vedere i confessionali dove ci sono i sacerdoti che ascoltano le confessioni dei penitenti e alla fine danno l'assoluzione, cioè il perdono, in nome di Dio. Potresti domandarmi con che autorità il sacerdote perdona i peccati. La risposta è semplice: li perdona con l'autorità di Dio. Leggiamo infatti nei Vangeli che Gesù disse agli apostoli (e quindi ai loro successori): «I peccati che perdonerete saranno perdonati».

L'**Olio degli infermi** è il sacramento che dà ai malati la grazia e il perdono di Dio. In questo sacramento il sacerdote mette un poco di olio benedetto sulla fronte e sulle mani del malato, recitando speciali preghiere.

Col sacramento dell'**Ordine** la Chiesa sceglie i suoi capi, cioè i vescovi, i sacerdoti e i diaconi e dà loro il potere di celebrare i sacramenti, di predicare la Parola di Dio e di guidare e dirigere gli altri cristiani.

Anche il **Matrimonio**, che per i musulmani è solo un contratto, per i cristiani è un sacramento. E' celebrato in chiesa, per ottenere da Dio la sua grazia. Il marito e la moglie dicono pubblicamente di voler vivere insieme come sposi cristiani, poi si scambiano gli anelli benedetti. Siccome il matrimonio cristiano - oltre a essere un contratto - è un sacramento, è indissolubile. Perciò mentre i musulmani possono sposare fino a quattro mogli (4,3) e possono ripudiare, i cristiani sposano una moglie sola e non ammettono il divorzio. Purtroppo, oltre al matrimonio cristiano, in Italia c'è anche il «matrimonio civile», celebrato non in chiesa ma davanti all'autorità municipale, che concede anche il divorzio. Anche l'aborto è condannato dalla Chiesa, mentre è ammesso dallo Stato.

C.M. Guzzetti

ATTIVITÀ PASTORALI DELLA DIOCESI E DEL VICARIATO URBANO «S. ALBERTO DI TRAPANI» (Dal 6 agosto all'8 ottobre 1995)

- Domenica 6 Agosto - FESTA DELLA TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE
- Dalle ore 18.00 alle 19.00 nella Chiesa "S. Agostino": Preghiera per tutto il Vicariato di Trapani per implorare la Pace per l'ex Jugoslavia.
- Ore 20.00: Trasporto della statua-reliquiario di S. Alberto dal Santuario alla Cattedrale (vedi programma pag. 1 di questa "Lettera Aperta").
- Lunedì 7 Agosto - FESTA DI S. ALBERTO PATRONO DEL VICARIATO
- Ore 19.30 in Cattedrale: Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo e processione della statua-reliquiario di S. Alberto.
- Nel pomeriggio le chiese resteranno chiuse dopo le ore 19.00.
- Sabato 12 Agosto
- Ore 11.45: S. Cresima nella Cattedrale "S. Lorenzo".
- Domenica 13 Agosto
- Ore 21.00 Molo Gaibaldi: arrivo della statua della Madonna dal mare.
- Lunedì 14 Agosto
- Ore 05.30: dalla Cattedrale Pellegrinaggio a piedi al Santuario.
- Mercoledì 16 Agosto - SOLENNITÀ DELLA MADONNA DI TRAPANI - PATRONA DELLA DIOCESI
- Ore 09.00 al Santuario: Pontificale di S.E. Mons. Vescovo.
- Ore 19.30 in Cattedrale: Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo e processione della statua della Madonna. Nel pomeriggio le chiese del Vicariato resteranno chiuse dopo le ore 19.00.
- Dal 22 al 25 Agosto - Convegno Diocesano a S. Giovanni - Erice (vedi programma pag. 3 di questa "Lettera Aperta")
- Venerdì 25 Agosto
- Ore 15.00: dopo il Convegno riunione del Consiglio Vicariale e di tutti quelli che hanno partecipato al Convegno Ecclesiale. L'incontro si terrà nella Chiesa S. Giovanni - Erice.
- Sabato 26 Agosto
- Ore 11.45: Celebrazione della S. Cresima nella Chiesa "S. Agostino".
- Lunedì 4 Settembre
- Ore 21.00 nella Sala a Vetri "Giovanni Paolo II" della Cattedrale: Riunione della Caritas Vicariale.
- Giovedì 7 Settembre
- (Forse) Pellegrinaggio a Siracusa, presieduto da S.E. Mons. Vescovo, di tutti i presbiteri della Diocesi.
- Domenica 24 Settembre
- Ore 11.00 al Santuario: Mons. Giuseppe Agosta, con una Concelebrazione presieduta da S.E. Mons. Vescovo, festeggia il 50° di Ordinazione sacerdotale.

- Giovedì 28 Settembre - Dalle ore 9.30 alle ore 13.00 in Seminario: Riunione dei presbiteri di Trapani con il seguente o.d.g.: «Verifica e programmazione vicariale anno 1995/96».
- Sabato 30 Settembre
- Ore 11.45: Celebrazione della S. Cresima nella Chiesa "S. Agostino".
- Giovedì 5 Ottobre
- Ore 9.30 in Seminario: Riunione del Consiglio Presbiterale Diocesano.
- Domenica 8 Ottobre
- In tutte le parrocchie della Diocesi: Giornata delle Comunicazioni Sociali.

N.B.: Per le attività estive organizzate dal Seminario, dall'Azione Cattolica e dal Santuario "S. Anna" vedi programma "Lettera Aperta" precedente n. 165 del 18/6/1995 pag. 2.

**S.O.S. - Aiutateci a togliere il debito di
L. 119.500.000 + 24.240.127 = 143.740.127**
per i lavori eseguiti in Cattedrale in occasione della Visita del
Papa (8/5/1993), per i lavori eseguiti per la
sistemazione dei pilastri della Cupola (dal 7/1 al 13/3/1994) e
per lo sbilancio Rendiconto consuntivo anno 1994
OFFERTE PRECEDENTI (Vedi "Lettera Aperta" n. 165) L. 49.237.510

| | | | |
|-----------------------|------------|-----------------------|---------------|
| Nina ed Enzo Di Vita | L. 100.000 | Ficarotta-Vultaggio | L. 10.000 |
| Costantino - Gallia | L. 100.000 | N.N. (tramite posta) | L. 100.000 |
| Prof. Di Dio F. Paolo | L. 100.000 | Totale offerte | |
| Notaio G. Fodale | L. 100.000 | al 6/8/1995 | L. 49.747.510 |

Invitiamo gli Enti, le Banche e tutti i fedeli a dare un contributo generoso da versare all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale o sul C.C.P. 12117917 per togliere il debito al 6 agosto 1995 di L. 93.992.617

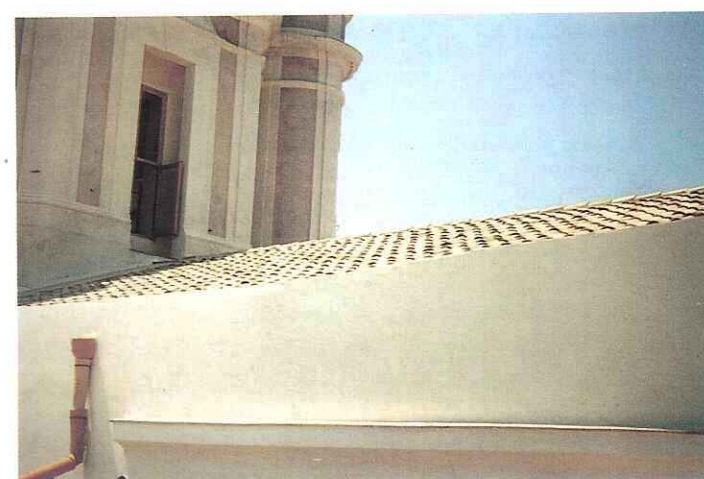
AI LETTORI

La "Lettera Aperta", nel mese di settembre sospende le sue pubblicazioni per ritornare potenziata e puntuale all'inizio del prossimo ottobre.

**LA "LETTERA APERTA" È VOSTRA!
SOSTENETELA!**

Per eventuali offerte servirsi del C.C.P. 12117917

In Cattedrale sono terminati i lavori sui tetti del transetto e dell'abside (*vedi foto*), continuano i restauri interni agli affreschi e agli stucchi



Alcune attività estive della Comunità "S. Lorenzo"



Nelle foto: 1) Gita-pellegrinaggio parrocchiale a Siracusa; 2) Al monastero "S. Anna" con un gruppo di cresimandi; 3) Alla pineta "S. Matteo" con alcuni catechisti, genitori e bambini di prima comunione; 4) Alla costa amalfitana con un gruppo di giovani della Comunità.